



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



## CIRCOLARE INTERNA

**Alle Segreterie Regionali**

**Alle Segreterie Provinciali**

Genova, 29 aprile 2010

Oggetto: **stato trattative CCNL Mobilità.**

Dopo le riunioni che i Ministeri hanno effettuato separatamente con le Organizzazioni Sindacali e con le Associazioni Datoriali, si è svolta questa mattina al Ministero dei Trasporti, presente anche il Ministero del Lavoro, una riunione "informale" tra le Segreterie Nazionali FILT-FIT-UILT-FAISA-UGLT-ORSA-FAST e le Associazioni Datoriali ASSTRA-ANAV-AGENS-FEDERTRASPORTO.

L'incontro è stato sollecitato dai Ministeri per effettuare dei chiarimenti sulle rispettive posizioni e valutare se esistono le condizioni necessarie a riprendere le trattative per il CCNL della Mobilità, partendo dalla definizione dei quattro punti (*campo di applicazione, decorrenza e durata, relazioni industriali-diritti sindacali e mercato del lavoro*) del Protocollo Ministeriale del 14 maggio 2009 (**allegato 1**).

Asstra e Anav hanno preliminarmente affermato di essere presenti solo perché la riunione era "informale", in quanto non avevano ancora sciolto la loro pregiudiziale conseguente alla sottoscrizione, da parte delle Segreterie Nazionali, del Verbale d'Incontro del 17 febbraio u.s. con il Gruppo Ferrovie Nord Milano (**allegato 2**), nel quale si era stabilito che le Società del Gruppo avrebbero applicato il CCNL delle Attività Ferroviarie, anziché quello degli Autoferrotranvieri.

Allo scopo è stata fissata una riunione tra le OO.SS. e le Ferrovie Nord Milano per il giorno 6 maggio p.v., per verificare se con la definizione di un preciso articolato contrattuale, applicabile da subito ai dipendenti delle Società TLN e LENORD Brennero e, successivamente, con un percorso di confluenza, agli altri dipendenti del Gruppo, sarà possibile superare la pregiudiziale posta da Asstra e Anav.

Dopo una disamina congiunta delle rispettive posizioni sui quattro punti del sopra citato Protocollo, le parti hanno convenuto che le maggiori distanze si registrano ancora sul mercato del lavoro, in particolare sui contratti di apprendistato, su quelli a tempo determinato e sui part-time, per i quali le imprese vorrebbero maggiore durata e flessibilità delle prestazioni.

Le Organizzazioni Sindacali hanno espresso l'esigenza di dare rapida soluzione anche alla **questione salariale**, considerato che dopo l'incremento retributivo corrisposto per il 2008 e per i primi quattro mesi del 2009, risultano ancora da definire gli aumenti economici relativi alle mensilità da maggio 2009 ad oggi.

Il Sindacato ha inoltre sollecitato il Ministero dei Trasporti affinché mantenga l'impegno assunto - nel già citato Protocollo - di presentare al Governo una proposta di **clausola sociale**, per tutelare i lavoratori dei due settori (*TPL e Attività Ferroviarie*), in occasione delle gare per l'affidamento dei servizi e della liberalizzazione del mercato.

Abbiamo infine ricordato agli interlocutori che per il prossimo 28 maggio è stato proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore per i settori TPL e Attività Ferroviarie (*differito dal 23 aprile a causa dei gravi disagi nei trasporti conseguenti all'eruzione del vulcano islandese*) e abbiamo invitato le Associazioni Datoriali a non frapporre più strumentali ostacoli alla definizione di un accordo prima di quella data.

Le Parti Sociali e i Ministeri hanno quindi convenuto sulla necessità di proseguire questa fase di chiarimento, indispensabile alla ripresa del negoziato per la definizione dei quattro punti del CCNL della Mobilità, nonché per l'avvio della discussione relativa ai due Contratti Nazionali di settore (*Autoferrotranvieri e Attività Ferroviarie*), percorso negoziale che tutti i soggetti hanno riconosciuto si debba concludere in tempi rapidi, anche con una trattativa "non stop".

**Allo scopo è stata fissata una nuova riunione "informale", presenti i Ministeri dei Trasporti e del Lavoro, per martedì 11 maggio, alle ore 10.00.**

Come sempre, comunicheremo tempestivamente gli sviluppi della vertenza.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale